

FAQ BANDO VOUCHER DIGITALE I4.0 AVANZATO LOMBARDIA 2022

(aggiornate al 3 maggio 2022)

Chi può partecipare al Bando?

Tutte le MPMI lombarde, non ci sono vincoli relativi ai codici ATECO.

In cosa differisce il bando “avanzato” rispetto al bando “base”?

Il bando “avanzato” è indirizzato a progetti di maggiore complessità con costi maggiormente elevati. Tali progetti dovranno essere principalmente focalizzati all’ecosostenibilità e alla sicurezza sul lavoro, mentre il bando “base” non richiede tale specificità. I fornitori di consulenza e formazione sono selezionabili da un insieme più circoscritto. Aumenta il peso della quota di consulenza e formazione, che dovrà arrivare almeno al 50%. Il bando è “a valutazione” e non più “a sportello”. Le aziende avranno maggior tempo a disposizione per la realizzazione dei progetti.

Posso partecipare al Bando se rientro tra i beneficiari dei Bando “Voucher digitali I4.0 Lombardia 2021” gestito da Unioncamere Lombardia?

No, in tal caso non è possibile richiedere nuovamente il voucher.

E’ possibile presentare domanda da parte di un’impresa collegata a un’impresa precedentemente beneficiaria del Bando “Voucher digitali I4.0 Lombardia 2021”, la seconda può partecipare al Bando?

Sì, il vincolo è solo sulla medesima azienda, non sulle collegate.

Le imprese che hanno la sede oggetto dell’intervento nella provincia di Bergamo o Pavia possono presentare domanda?

No, per quelle due province non ci sono fondi disponibili.

La stessa impresa può partecipare sia al Bando “Base” che al Bando “Avanzato”?

E’ possibile ma presentando progetti e spese diverse.

Come avviene la procedura di assegnazione dei fondi?

Il bando non è a sportello, bensì a valutazione, quindi non conta l'ordine di presentazione delle domande e sarà in ogni caso possibile presentare domanda entro il 4 luglio 2022.

Il contributo è cumulabile con altri contributi a fondo perduto a valere sulle medesime spese?

No. Il contributo è cumulabile solo con “misure generali” (Credito d'imposta).

Da quando sono ammissibili le spese?

A partire dal 1° gennaio 2022.

I “Fornitori I4.0” presenti sul sito www.digitalexperiencenter.it rientrano tra quelli qualificati previsti dal Bando “avanzato”?

No.

E' possibile delegare un soggetto terzo per la presentazione della domanda?

No. La domanda va inviata tramite l'utenza Webtelemaco intestata al Legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo e i documenti devono essere firmati digitalmente obbligatoriamente dal Legale rappresentante.

Sono ammissibili i beni acquistati in leasing?

Sì, saranno tuttavia ammissibili solo i canoni compresi nel periodo di ammissibilità del Bando (a partire dal 1° gennaio 2022).

In caso di acquisti di attrezzature per cui non è possibile richiedere preventivi (es. Hardware da acquistare online) cosa allego?

E' possibile caricare la copia della schermata della pagina web in cui è presente il costo del bene in questione.

Cosa si intende per “programmi di digital marketing” dell'Elenco 2?

Nell'ambito di tale tecnologia possono essere ricondotti, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, programmi come Mailchimp, Hootsuite, Seozoom, marketing automation e programmi per SEO. Non sono ammesse le spese di advertising.

Tali voci di spesa devono essere necessariamente legate ad una delle tecnologie dell'Elenco 1, come chiaramente indicato sul bando.

Le reti d'impresa possono fare domanda?

Sì se sono reti “soggetto”, ovvero dotate di personalità giuridica e quindi dotate di partita Iva.

Come mi comporto se il fornitore non sarà in grado di indicare sulle fatture la dicitura prevista dal Bando?

Sarà possibile inserire manualmente sul documento scansionato la dicitura prevista dal Bando con l'aggiunta di un timbro aziendale o della firma autografa del legale rappresentante.

Se ho già a disposizione la fattura posso caricarla in domanda al posto del preventivo?

Sì.

Tra i soggetti proponenti, le Antenne territoriali attivate dalle Associazioni di categoria sono riconducibili alla categoria dei DIH (Digital Innovation Hub) ed EDI-Ecosistema Digitale per l'Innovazione, di cui al Piano Nazionale 4.0?

Sì.

E' possibile realizzare un progetto che preveda esclusivamente l'utilizzo di una delle tecnologie di cui all'Elenco 2 al punto B.2 del Bando?

No, il Bando deve riguardare obbligatoriamente almeno uno degli ambiti tecnologici dell'Elenco 1. Le tecnologie dell'Elenco 2 sono quindi propedeutiche o complementari a quelle dell'Elenco 1.

Entro quando devono essere emesse, quietanzate e rendicontate le fatture?

La scadenza massima prevista è il 30 marzo 2023.

Quanti contributi si possono richiedere?

Ogni impresa può presentare una sola domanda valida.

Il bando prevede che siano "ammissibili i costi per le attrezzature tecnologiche nella misura e per il periodo in cui sono utilizzate per il progetto". In quali circostanze è possibile imputare il 100% del costo dell'attrezzatura?

E' possibile imputare il 100% se tali beni non vengono successivamente usati per altre finalità rispetto al progetto proposto nell'ambito del Bando. Si precisa che il "progetto" aziendale non necessariamente si esaurisce entro il 30 marzo 2023, ma può andare avanti anche successivamente a tale scadenza.

I fornitori devono avere particolari requisiti?

I fornitori di servizi delle voci di spese a) e b) devono obbligatoriamente rientrare in una delle categorie previste al punto B.4 del Bando ("Fornitori qualificati dei servizi"), che sono un sotto elenco dei fornitori qualificati previsti per il Bando "base".

Se le fatture sono antecedenti al provvedimento di concessione, è comunque necessario riportare la dicitura “Spesa sostenuta a valere sul BANDO VOUCHER DIGITALI I4.0 AVANZATO LOMBARDIA 2022” e il codice CUP assegnato in fase di concessione?

No. Se il progetto risulterà finanziato, in fase di rendicontazione, sarà possibile inserire manualmente sul documento scansionato tale dicitura e tale codice (il quale viene generato solo con la pubblicazione dell'elenco dei beneficiari) con l'aggiunta di un timbro aziendale o della firma autografa del legale rappresentante.

Una volta concesso il contributo, in caso di mancato raggiungimento dell'investimento minimo previsto in fase di rendicontazione, il contributo viene rimodulato?

No, in questo caso l'impresa beneficiaria decade dal contributo concesso. Inoltre l'azienda deve raggiungere almeno il 70% delle spese ammesse in domanda, pena la decadenza del contributo.

Il bando prevede che le imprese beneficiarie “debbono segnalare, motivando adeguatamente, e almeno 15 giorni prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata, che superino il valore del 30% delle spese previste”. Cosa significa?

Vuol dire che le variazioni al piano spese approvato che aumentino o diminuiscano gli importi indicati in ogni singola voce di spesa per più del 30% (rispetto ai subtotali approvati) devono essere preventivamente approvati scrivendo a imprese@lom.camcom.it.

La mia impresa rientra nella definizione di MPMI?

Si veda la “Guida dell'utente alla definizione di PMI” della Commissione Europea. Si precisa che, per la definizione di PMI, è necessario stabilire anche se la vostra impresa è autonoma, associata o collegata (pag.16 della guida) in base ai recenti regolamenti comunitari.

Cosa si intende per “A fronte dell'esaurimento delle risorse disponibili di cui al punto A.5 e in coerenza con la natura delle stesse, l'entità del contributo può essere inferiore ai massimali percentuali previsti. In tal caso il beneficiario deve accettare con comunicazione PEC un contributo inferiore”?

Non significa che, se si verificasse tale situazione, la dotazione finanziaria totale sarebbe ripartita in maniera proporzionale tra tutti i beneficiari, ma solo che le ultime imprese finanziabili nelle graduatorie “territoriali” potrebbe trovarsi nella situazione di “ammessa e parzialmente finanziata”.

E' previsto il pagamento della marca da bollo da € 16,00?

No.

Quali sono gli allegati obbligatori da caricare a sistema?

I file da caricare obbligatoriamente utilizzando la funzione “Allega” della piattaforma Webtelemaco sono i seguenti:

- Allegato A: modulo di domanda

- Allegato B: prospetto delle spese
- Preventivi di spesa dei fornitori

Tutti i file devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente.

Il modulo di domanda è compilabile anche manualmente?

Trattandosi di un word editabile, è largamente preferibile la compilazione direttamente da computer.